

**COMUNE DI CALCINATO**  
PROVINCIA DI BRESCIA



**REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO  
DEL CONTROLLO ANALOGO SULLA  
SOCIETA' IN HOUSE ASC  
UNIPERSONALE S.R.L.**

Approvato con deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_\_\_\_

## **INDICE**

- Articolo 1 – Riferimenti normativi ed Oggetto
- Articolo 2 – Il Controllo analogo e le sue finalità
- Articolo 3 – Funzioni comunali finalizzate al controllo delle società partecipate
- Articolo 4 – Controllo sulla gestione da parte degli organi comunali
- Articolo 5 – Poteri di indirizzo e controllo
- Articolo 6 – Controllo operativo e strumenti di monitoraggio
- Articolo 7 – Controllo concomitante
- Articolo 8 – Rispetto dei principi comunitari e della normativa pubblica
- Articolo 9- Adozione discipline regolamentari
- Articolo 10 – Obblighi per gli Amministratori della Società in house
- Articolo 11 – Accesso agli atti e trasparenza
- Articolo 12 – Norme finali e abrogazioni
- Articolo 13 – Entrata in vigore e pubblicità

### **Articolo 1 – Riferimenti normativi ed Oggetto**

1. Il presente Regolamento è redatto in applicazione della normativa contenuta nel D.lgs.n. 175/2016 come modificato dal D.lgs. 100/2017, nel Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., nonché nei principi contenuti nel Regolamento dei controlli interni, approvato con delibera consiliare n. 3 del 4.2.2013, in attuazione al Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito in legge con modificazioni dall'art.1, comma 1, Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

2. Il presente Regolamento:

-disciplina le attività di vigilanza e di controllo analogo, come definito dall'articolo 2 del D.Lgs.n. 175/2016, esercitate dal Comune di Calcinato sulla società controllata ASC Unipersonale S.r.l., di cui all'art. 4 comma 4° del D.Lgs.n. 175/2016, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie ed allo scopo di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra il Comune e gli organi amministrativi di dette società;

-individua i comportamenti degli organi delle società partecipate in house nei confronti del Comune e le diverse competenze degli organi del Comune;

-norma l'esercizio del controllo analogo, come definito all'articolo 2, da parte del Comune di Calcinato (di seguito per brevità Comune) nei confronti della società della quale è proprietario dell'intero capitale.

### **Articolo 2 – Il Controllo analogo e le sue finalità**

1. Il controllo analogo, applicato solo alle società che gestiscono servizi in house providing, si definisce come attività di vigilanza, indirizzo e controllo, analoga a quella svolta istituzionalmente dal Comune riguardo all'attività dei propri uffici., in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

2. Il Comune esercita il controllo analogo a quello che può svolgere su strutture, uffici e servizi della propria organizzazione, quale attività di controllo forte che si traduce in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività societaria riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che il Comune ritiene opportuni di quella ordinaria.

3. Il Comune esercita il controllo analogo sia sugli organi che sulla gestione delle Società. Il controllo analogo è un controllo amministrativo di tipo gerarchico.

### **Articolo 3 – Funzioni comunali finalizzate al controllo delle società partecipate -**

1. Gli uffici comunali, ciascuno per le proprie competenze, svolgono funzioni di monitoraggio e di controllo sui i contratti di servizio e delle carte dei servizi.

2. Il Comune cura i rapporti con la società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia societaria.

### **Articolo 4 – Controllo sulla gestione da parte degli organi comunali**

1. In relazione alla specificità degli atti societari, gli organi comunali esercitano il controllo analogo attraverso il sottoindicato riparto di competenze:

-a) Consiglio Comunale

il Consiglio Comunale, oltre alle competenze individuate espressamente dalla legge e dallo statuto, esprime le proprie funzioni ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. mediante l'approvazione di deliberazioni in materia di programmazione, indirizzo e controllo sulle società partecipate anche attraverso il Documento Unico di Programmazione.

b) Giunta Comunale ed il Sindaco

La Giunta Comunale ed il Sindaco intervengono nelle materie di competenza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

#### **Articolo 5 – Poteri di indirizzo e controllo**

1. Il Comune, a norma dell'art. 170 del TUEL, in sede di approvazione del proprio bilancio previsionale e del DUP, stabilisce gli obiettivi che le Società devono conseguire, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.
2. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione, può sempre definire ulteriori vincoli ed indirizzi ai quali gli organi societari si devono attenere ed ai quali la gestione della società si deve conformare.
3. Il Consiglio comunale, in sede di approvazione del bilancio consolidato, dà atto del conseguimento degli obiettivi da parte delle Società e del rispetto dei vincoli e degli indirizzi fissati per l'esercizio precedente.

#### **Articolo 6 - Controllo operativo e strumenti di monitoraggio**

1. Al fine dell'esercizio del Controllo Analogico, la Società deve trasmettere agli uffici comunali competenti per materia tutta la documentazione sulla gestione operativa utile al riscontro dell'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi gestiti.

2. Ai fini del controllo analogo l'Organo amministrativo entro il mese di ottobre di ciascun anno predisporre ed invia al socio la relazione previsionale sull'attività della Società, contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società stessi, indicando gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la Società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai Disciplinari di esecuzione dei servizi; fanno parte dei suddetti piani, in particolare: il programma degli investimenti, con l'indicazione della spesa prevista in ciascun anno e della relativa copertura; le previsioni del risultato economico di esercizio; il prospetto di previsione finanziaria redatto nella forma di rendiconto finanziario per flussi di liquidità.

L'Assemblea dei soci, in una riunione da tenersi entro il mese di dicembre dello stesso anno, approva i piani, gli obiettivi e le operazioni contemplate nella relazione previsionale, autorizzando l'Organo amministrativo ad adottare i provvedimenti conseguenti nei limiti di spesa in essa previsti.

3. L'Organo amministrativo approva inoltre semestralmente una relazione sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione in relazione al conseguimento degli obiettivi indicati nella relazione di cui al precedente punto, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni economico finanziarie o per natura delle questioni affrontate, che il Presidente trasmette a tutti i soci.

La relazione semestrale contiene, inoltre: il conto economico consuntivo del semestre trascorso ed una previsione di chiusura del conto economico di esercizio con esplicitazione, in caso di perdita, delle cause; il resoconto sui provvedimenti assunti in attuazione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci.

L'Organo amministrativo entro il mese di marzo trasmette a tutti i soci il preconsuntivo dell'esercizio in chiusura, esplicitando le cause dell'eventuale perdita.

L'Organo amministrativo deve chiedere al Comune preventivo parere per procedere ad assunzioni di personale.

Inoltre il Sindaco può chiedere all'Organo amministrativo ogni altro atto o documento ritenuto utile per l'esercizio del controllo analogo.

#### **Articolo 7 - Controllo concomitante**

1. Il Comune, sulla base della documentazione trasmessa dalle Società, di cui al precedente articolo 6, assicura un monitoraggio periodico sull'andamento della società, analizza gli

scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

#### **Articolo 8 - Rispetto dei principi comunitari e della normativa pubblica**

1. La Società è tenuta all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) e s.m.i. e devono rispettare in materia di reclutamento del personale i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e quelli contenuti nell'articolo 35 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

2. Ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, delle leggi sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai contratti collettivi.

#### **Articolo 9- Adozione discipline regolamentari**

1. Qualora ne fossero sprovviste, la società adotta specifici regolamenti in materia di approvvigionamento di beni, servizi e lavori, di assunzioni del personale, etc

2. I regolamenti sono pubblicati, a cura delle società, nel proprio sito web.

3. Le Società provvedono ad inviare al Comune copia dei Regolamenti approvati ed invia qualsiasi modifica e adeguamento normativo agli stessi entro 30 giorni dall'approvazione.

#### **Articolo 10 – Obblighi per gli Amministratori delle Società in House**

1. Gli organi amministrativi della società in house, al fine di garantire che l'attività di queste ultime si sviluppi in maniera armonica e coordinata con l'azione amministrativa del Comune, sono obbligati a conformarsi agli indirizzi gestionali impartiti dagli organi di governo comunali e ad uniformare la propria condotta alle direttive di coordinamento emanate dagli uffici comunali competenti .

2. Essi inoltre ottemperano tempestivamente alle disposizioni e ai rilievi formulati dagli organi comunali preposti al controllo, assicurando la tempestiva adozione delle misure correttive indicate dal Comune, in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari, al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e per garantire la regolarità, l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi gestiti.

3. In caso di grave e/o reiterate violazioni degli indirizzi ricevuti o di omissioni degli obblighi previsti dalla legge e dal presente regolamento, possono essere, previa motivata deliberazione della Giunta Comunale, rimossi dall'incarico con provvedimento dell'Organo competente alla designazione o alla nomina.

#### **Articolo 11 – Accesso agli atti e trasparenza**

1. Le Società sono assoggettate al diritto di accesso, normato dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i., attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.

2. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni in possesso delle Società utili all'espletamento del mandato di consigliere. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.

3. Al fine di garantire la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, alle società si applica la disciplina contenuta nel decreto legislativo 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 .

#### **Articolo 12 – Norme finali e abrogazioni**

1. Entro e non oltre 180 giorni dalla comunicazione del presente Regolamento alle Società, queste devono approvare i contenuti del presente atto mediante apposita deliberazione assembleare.
2. Sono da intendersi comunque abrogate tutte le disposizioni regolamentari del Comune non compatibili con i principi e le norme contenute nel presente Regolamento.

**Articolo 13 – Entrata in vigore e pubblicità**

1. Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.
2. Il presente Regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale del Comune in “Amministrazione trasparente”, nelle sottosezioni “disposizioni generali/regolamenti” e “enti controllati/società partecipate”.